

Tribunale Militare Territoriale di Firenze

000179

# PROCESSO VERBALE

## DI ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. proc. pen. in relazione all'art. 261 Cod. pen. mil. pace)

L'anno millenovecento quarantotto il giorno quindici  
del mese di ottobre alle ore dieci  
in Basilica M. Pino. (Mazzo)

Avanti di Noi Ten. Col. G. Giacomo Traverso - Giudice Istruttore  
Militare presso la Procura Militare della Repubblica -  
assistito dal <sup>(2)</sup> inquisito cancelliere Militare -

È comparsa in seguito di <sup>(3)</sup> citazione  
il quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento  
dell'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene  
stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interessi che  
abbia con le parti nel procedimento di cui trattasi. <sup>(4)</sup>

Risponde:

Sono: Salvadore Pietro di Donato e ul. Salvatore Giuseppe  
di anni 40 - Residente Donna (Mazzo) presso la famiglia di Donna -

Quindi interrogato opportunamente sui fatti e le circostanze, risponde: <sup>(5)</sup>  
Fu alito a Donna e fu che in tale qualità venivano da militari  
indichi che l'incarico circa otto mesi, dove accendevano e  
una officina meccanica. Patti militari, nel periodo della

(1) Giudice Istruttore, Procuratore Militare (articoli 357, 391, 392 Cod. proc. pen. (2) Cancelliere. (3) Citazione od avviso verbale, o presenta-  
(4) Memoria sulla altra circostanza che servono per valutare la



